

**LA MORTE  
IN BANCA**

**8 GRANDI ROMANZI**  
per raccontarvi un secolo di vita  
e di lotte sociali in Italia

in edicola  
con l'Unità a € 6,90 in più

**15**

domenica 27 novembre 2005

Unità  
**10**

**ECONOMIA & LAVORO**

**LA MORTE  
IN BANCA**

**8 GRANDI ROMANZI**  
per raccontarvi un secolo di vita  
e di lotte sociali in Italia

in edicola  
con l'Unità a € 6,90 in più

# La Sfiducia

Crolla a novembre l'indice di fiducia dei contribuenti, toccando quota 24,28, minimo storico dal settembre del 2001, mentre aumenta l'evasione fiscale del 13,8%. E per i prossimi 6 mesi le aspettative non sono migliori in quanto non si vedono segnali di cambiamento. Lo rileva Contribuenti.it, l'associazione che monitorizza la fiducia dei contribuenti italiani e l'evasione fiscale



## MERCK ANNUNCIA MIGLIAIA DI LICENZIAMENTI

Merck, il colosso farmaceutico statunitense che ha accusato un calo delle vendite ed i contraccolpi legati alla vicenda del Vioxx (l'antidolorifico ritirato dal mercato) potrebbe annunciare nei prossimi giorni migliaia di licenziamenti. È quanto riporta il Wall Street Journal, aggiungendo che l'azienda dovrebbe comunicare la chiusura di alcuni impianti. Nell'ambito di un piano complessivo di ristrutturazione, Merck si concentrerebbe sui settori ricerca e sviluppo.

## SEMPRE IN CRESCITA IL MERCATO DELL'EDILIZIA

Il 2004 è stato ancora una volta un anno decisamente positivo per il mercato dei materiali per l'edilizia, in quanto il fatturato è salito del 13% a 2,144 miliardi di euro, mentre i livelli occupazionali sono aumentati del 17,4%, con riferimento in questo secondo caso più complessivamente al periodo compreso fra il 2001 ed il 2004. È questo il bilancio tracciato nel corso di un convegno a Milano, organizzato da Federcomated, l'associazione dei commercianti del settore.

# Lite tra ministri per tenersi i soldi tolti al Tfr

Tesoro e Welfare si contendono i fondi risparmiati con il rinvio della riforma al 2008

di Bianca Di Giovanni / Roma

**ANCORA ALTA TENSIONE** sulla riforma del Tfr. Il giorno dopo lo scontro tra Roberto Maroni e la Cgil sulla possibilità che le assicurazioni accedano da subito al mercato della previdenza integrativa, il ministro ribadisce che si tratta solo di un'ipotesi «fantasiosa».

Ma nel frattempo nuove incognite si addensano sul provvedimento. Prima tra tutte quella europea, con l'arrivo della direttiva Ue sulla portabilità che potrebbe riaprire i giochi per le assicurazioni. Intanto infuria la polemica sull'utilizzo delle risorse stanziate in finanziaria per la riforma rinviata al 2008, con tanto di scontro diretto tra Maroni e il sottosegretario Giuseppe Vegas. Ma anche Confindustria interviene nel duello, chiedendo che le risorse siano destinate allo sviluppo, mentre per la Cgil è importante che «le risorse rimangano all'interno del sistema previdenziale. Le Regioni dal canto loro ancora aspettano il finanziamento del fondo sociale tagliato quest'anno. Insomma, questo Tfr mancato potrebbe rivelarsi una nuova opportunità, anche se per i più giovani significherebbe una perdita netta di 350 euro annui sulle future pensioni.

Si tratta di una «torta» di 620 milioni, che per Maroni devono restare al Welfare. Ad appoggiarlo ieri anche il suo collega Gianni Alemanno. Il titolare del Welfare propone che le risorse vadano alle cosiddette «donne silenziose» cioè «quelle donne che si sono licenziate dopo aver conseguito il minimo contributivo ai tempi della riforma Amato - spiega il ministro - e che poi sono rimaste fuori da

**Si tratta di risorse per 620 milioni. La Cgil chiede che rimangano nel sistema previdenziale**

tutto perché quella riforma ha alzato il limite per ritirarsi dal lavoro». A dire la verità non si capisce perché Maroni parli solo di donne rimaste imbrigliate in quel meccanismo, tanto che Vegas ha buon gioco a replicare con una battuta che non conosce donne silenziose. Il sottosegretario sottolinea poi come sia importante rispettare i vincoli di bilancio:



Il ministro del Welfare Roberto Maroni con il collega dell'Economia Giulio Tremonti. Foto di Filippo Monteforte/Ansa

dunque quelle risorse dovrebbero andare a migliorare i salari. Sulla destinazione dei fondi Maroni si dice pronto ad un incontro con le parti sociali da effettuare tra mercoledì e giovedì prossimi, previa consultazione con Giulio Tremonti, con il presidente della commissione Bilancio alla Camera Giancarlo Giorgetti e con la relatrice della manovra

Daniela Santanchè. Intanto la responsabile previdenza della Cgil, Morena Piccinini, avanza la proposta che le risorse siano destinate al decreto sulla totalizzazione da poco rinviato alla camera per problemi sulle coperture. Il provvedimento (che mira a rendere più facile il cumulo di diversi periodi lavorativi) secondo la Cgil è «incompleto e in-

sufficiente, oltre ad essere sottofinanziato - spiega Piccinini - Per noi devono essere allargate quelle maglie, per permettere di cumulare tutti i periodi». Fondi a parte, resta comunque un'incognita pesante sul destino complessivo della riforma, visto il rinvio decretato due giorni fa. «Dovete sperare che vinciamo noi per-

## LETTERA

Il ministro Tremonti scrive all'Unità

**Abbiamo ricevuto** dal Ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, la seguente lettera:

Signor direttore, ho letto sul Suo giornale l'articolo sotto il titolo «Quanti dipendenti ha Tremonti?». Mi permetto di notare quanto segue: un conto è lo «staff» del Ministro come uomo politico, un conto è il Gabinetto del Ministero come struttura istituzionale. Lo «staff» del prof. Tremonti è composto da un numero minimo di persone. Il Gabinetto del Ministero non svolge attività personale per il Ministro ma attività istituzionale per il Ministero. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze concentra quattro vecchi ministeri e svolge funzioni fondamentali nell'interesse dello Stato. Per averne un'idea, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non dipendono solo i pagamenti su milioni e milioni di titoli del debito pubblico, o su milioni e milioni di stipendi, salari e pensioni pagati dallo Stato ma, direttamente o indirettamente - dipendono dal ministero per il loro funzionamento e/o per il loro finanziamento, uffici ed agenzie, corpi dello Stato e Società per più di 1 milione di persone addette. Non solo. Tutta l'attività legislativa del Parlamento con rilevanza economica sostanziale o marginale, comunque tutta, passa dagli uffici del Ministero. Per averne un'idea: al Gabinetto del Ministero arriva, da tutte le amministrazioni centrali e periferiche, dall'Interno, dall'Europa e dall'estero, una media di 60 fascicoli di rilevanza sostanziale. Ogni giorno.

Prendiamo atto delle lettere del Ministro che non smentisce quanto scritto dall'Unità. Aggiungiamo solo che la questione è stata fatta oggetto di un'interrogazione parlamentare per la quale si attende risposta.

chè la riforma del Tfr la faremo veramente - dichiara Pier Luigi Bersani a un convegno con gli imprenditori a Milano - Se vincono loro la bloccheranno per gli stessi motivi per cui ne hanno rinviato l'applicazione». In effetti le ragioni del rinvio non si capiscono proprio se davvero si vuole lasciare la riforma così com'è. Sull'anticipo concesso ai

prodotti privati le cose si chiariranno solo con la pubblicazione del testo in Gazzetta Ufficiale. «Se davvero sarà vietato esplicitamente +come dice Maroni - commenta Beniamino Lapadula (Cgil) - saremo tutti più tranquilli. Allo stato la cosa resta dubbia, viste anche le reazioni dell'Ania». Quanto al verdetto Ue sulla portabilità, arriverà in giugno.

# L'Unione: cancelleremo la flessibilità precaria e senza garanzie

I Partiti della coalizione stanno concludendo l'elaborazione del documento sul tema del lavoro. Damiano: convergenze importanti

di Bruno Cavagnola / Milano

**IL LAVORO** L'appuntamento è per domani pomeriggio, quando verrà fatto il punto sul documento dell'Unione dedicato al lavoro. Quello su Welfare e lavoro è infatti uno dei 12 tavoli messi in piedi dall'Unione in vista della costruzione del programma per il governo del Paese. «I temi su cui abbiamo lavorato in questi mesi - ci spiega il coordinatore del Tema Lavoro per l'Unione, Cesare Damiano, della segreteria dei Ds - sono sostanzialmente quattro: mercato del lavoro, ammortizzatori sociali, potere d'acquisto e rappresentatività sindacale. Si tratta di temi su cui si è registrata una convergenza importante». Il principale punto rimasto ancora sospeso è quello che riguarda la Legge 30 di riforma del mercato del lavoro. Alcuni partiti ne vorrebbero l'abrogazione, altri (come i Ds e la Margherita) sono per il suo superamento. «Su alcune questioni però - aggiunge Damiano - siamo tutti

d'accordo: a cominciare dalla cancellazione delle figure più precarie, dal lavoro a chiamata allo staff leasing, dai contratti di inserimento al job sharing. E tutti d'accordo siamo anche sul fatto che il lavoro flessibile non può costare meno di quello stabile». Sul tema del mercato del lavoro inoltre i partiti dell'Unione concordano sul fatto che al nostro sistema produttivo non serva una flessibilità selvaggia e senza regole, quale abbiamo Ora. Serve invece una buona flessibilità per un numero limitato di tipologie. Vanno dunque superate le distorsioni che si sono venute a creare nell'utilizzazione di certe tipologie, come il lavoro a progetto, per arrivare a fissare soglie di flessibilità in rapporto al numero totale dei dipendenti.

**Le proposte sugli ammortizzatori sociali e a difesa del potere d'acquisto di salari e pensioni**

«Sulla riforma degli ammortizzatori sociali - aggiunge poi Damiano - pensiamo a strumenti che siano adeguati al nuovo mercato del lavoro che prevede occupazioni sia stabili che flessibili. Pensiamo dunque a indennità di disoccupazione per tutti, ad un'esten-

sione della cassa integrazione a settori come il terziario e le piccole imprese. A creare insomma una rete di sicurezza in caso di perdita del lavoro». Sul potere d'acquisto infine si pensa ad un superamento del criterio dell'inflazione programma-

ta per arrivare a meccanismi in grado di coprire efficacemente le retribuzioni dall'inflazione reale. Oltre che ad altre misure, come la restituzione del drainaggio fiscale alle famiglie e la riduzione delle tasse per le retribuzioni medio basse.

## CASA

Il Sunia chiede un patto contro il caro-canone

**MILANO** Un patto fra costruttori, inquilini ed enti locali per rilanciare il mercato degli affitti in modo da dare una casa al 20% delle famiglie di ceto medio che non ce l'hanno perché strangolate dal caro-canone. È la proposta del Sunia accolta dall'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) e dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) in occasione del convegno «Come rilanciare il mercato dell'affitto: idee a confronto» organizzato dal sindacato degli inquilini. Per calmierare il mercato in cui «se si è fortunati, per l'affitto di due stanze e servizi si pagano dagli 800 ai 1.200 euro al mese», il segretario generale del Sunia, Luigi Pallotta, ha suggerito di modificare la legge cancellando la contrattazione libera e rilanciando i canoni calmierati con una negoziazione vera fra le parti. Una soluzione realizzabile, secondo Pallotta, «aumentando le detrazioni fiscali per i proprietari con una tassazione separata che permetterebbe un ritorno dell'investitore privato su un mercato che sinora non lo ha attirato, e consentendo agli inquilini la detrazione del canone di affitto dal reddito, il che può far emergere il mercato nero. Inoltre, occorre costruire o riqualificare le case popolari e le periferie anziché vendere il patrimonio pubblico anche per evitare degrado ed emarginazione».

## COMUNE DI FUCECCHIO (Prov. di Firenze)

**AVVISO FORMAZIONE ELENCO PER PROCEDURE DI LICITAZIONE PRIVATA SEMPLIFICATA**

A norma dell'art. 23 L. 109/94 ed art. 77 DPR 554/99, SI RENDE NOTO che il 22 DICEMBRE 2005 alle ore 12,30, presso il Palazzo comunale, si procederà al sorteggio pubblico per la formazione dell'elenco dei soggetti da invitare alle gare per licitazione privata semplificata, che ne abbiano presentata richiesta entro il 15/12/2005, cui saranno aggiunte, in ordine di presentazione, le domande presentate dopo il 15 dicembre.

L'elenco dei lavori per la cui realizzazione il Comune di Fucecchio si riserva di avvalersi di tale procedura nell'anno 2006 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito [www.comune.fucecchio.fi.it](http://www.comune.fucecchio.fi.it). Per informazioni, elenco e modulistica, rivolgersi all'U.R.P. (tel. 0571/268300) ed al Servizio Amministrativo LL.PP. (Tel.: 0571/268220) Fucecchio, 26 novembre 2005

IL DIRIGENTE LL.PP.  
Ing. G. Savini



**UNA SCELTA DI SINISTRA**  
Verso un Nuovo Soggetto Politico

ne discutano con:  
**PIETRO FOLENA**  
E  
**FAUSTO BERTINOTTI**

**ANTONELLO FALOMI, PINO GALEOTA,**  
**ALESSANDRO CARDULLI,**  
**ALESSANDRO BONGARZONE, MARIO DE CAROIS,**  
**PAOLO PETRI, BRUNO CECCARELLI, ELENA CANALI,**  
**ENRICO BELARDINUCCI, SERGIO FORTUNATI**

al Teatro «Colosseo»  
via Capo d'Africa, 5 - Roma  
il 28 novembre 2005 dalle ore 17:30

**Sinistra Romana**  
via di San Crisogono, 46 - [www.sinistraromana.org](http://www.sinistraromana.org)